



**ISTITUZIONE COMUNALE CASTELMONARDO**

*Corso Castelmonardo n. 94 Filadelfia*

89814 – tel. 0968/724122 fax. 0968/725338

Al Signor Sindaco del Comune di Filadelfia

Dott.ssa Anna Bartucca

**Oggetto: dimissioni**

Con la presente, dopo aver espletato atti relativi all'ordinaria amministrazione, rassegno le mie dimissioni da presidente dell'Istituzione Castelmonardo (In allegato documento *Ringraziamenti*).

Nel ringraziare coloro che mi hanno permesso di ricoprire questo ruolo, colgo l'occasione per porgerLe i più cordiali saluti.

Filadelfia, 19 ottobre 2021

Il presidente

Prof. Vito Rondonelli

## ISTITUZIONE COMUNALE CASTELMONARDO



### Oggetto: Ringraziamenti del presidente a conclusione dell'attività dell'Istituzione Castelmonardo

Il giorno 16 ottobre alle ore 17:00, alla presenza di rappresentanti del CDA, di volontari e del rappresentante dell'Amministrazione Comunale, Sig. Tommasino Diaco, si è svolta, presso la sede "Centro ricerche" in via A. Moro, una riunione di ringraziamento a conclusione delle attività dell'Istituzione Castelmonardo. Sono presenti: Vito Rondinelli, Manuela Costa, Vittorio Ciliberto, Tommasino Diaco, Marcello Carchedi, Giovanna Carchedi, Nicola La Gala, Gianfranco De Nisi, Giuseppe Bruni, Raffaele Occhiuto. Il presidente, prof. Vito Rondinelli, ha pronunciato il seguente ringraziamento: «L'incontro di questa sera vuole essere un momento dedicato ai ringraziamenti che mi sento in dovere di esternare a tutti voi per la funzione svolta all'interno dell'Istituzione. Un ringraziamento che abbraccia le varie componenti a supporto delle attività che hanno migliorato la nostra comunità. Nonostante i tentativi destabilizzanti che hanno rallentato l'attività, il lavoro è andato avanti con enormi sacrifici e senso dell'impegno civico gratuito e solidale. Vorrei sottolineare che il vostro impegno va al di là della valenza personale. Ciò che tutti insieme abbiamo realizzato costituisce un patrimonio della comunità che, giorno dopo giorno, si sta rivelando fecondo di relazioni con il territorio, nel quale si sono attivati dei meccanismi che stanno caratterizzando Filadelfia come centro di interesse culturale e meta turistica di qualità. Come sapete, anche in questo ultimo scorcio in cui le attività di programmazione sono state sospese, le richieste e l'interesse verso la nostra città non sono diminuite, a partire dal convegno di Gerace (*Un impegno per i Musei calabresi*), dove siamo stati invitati a relazionare in virtù del riconoscimento come museo, inserito, ormai, tra i patrimoni espositivi più significativi. Si è svolta, poi, la *Quarta giornata nazionale dei piccoli musei* e la visita guidata dell'Associazione "Le città visibili". L'iniziativa ha visto una partecipazione qualificata, dotata di un seguito di eccellenze professionali, tra cui scrittori e fotografi. Di tale semplice visita rimane tuttavia una forte eco di testimonianze che apportano un beneficio di notorietà all'intera comunità. A

questa ricaduta positiva occorre aggiungere le innumerevoli iniziative grazie alle quali il nostro territorio è stato promosso e valorizzato.

Ma qual è il segreto del successo? In questo quadro, uno degli aspetti di cui dobbiamo essere orgogliosi come Istituzione, non è tanto quello riguardante la consistenza del patrimonio, bensì le modalità, la capacità e la strategia adottati nel racconto delle peculiarità che in questi anni abbiamo valorizzato. Ciò è accaduto anche in carenza di spazi espositivi che, va detto, in qualche modo mortificano il lavoro dei volontari, in quanto, tranne i pochi spazi consolidati, non ci siamo dotati di strutture adeguate. Pertanto, siamo stati costretti a smantellare esposizioni di notevole interesse che oggi potrebbero costituire sezioni tematiche fruibili. Quanto detto sulla qualità della fruizione, vale sulla quantità degli itinerari e delle iniziative, per i quali si rimanda al dettagliato repertorio riportato nelle relazioni annuali sulle attività. Vale la pena, però, fare un cenno alle campagne di scavi archeologici e ai rilievi sul campo, che hanno riportato Castelmonardo al centro della ricerca scientifica. E ancora, ai laboratori di tessitura e archeologico; alla progettazione e all'avvio della via dei mulini; alla definizione e al lavoro dei cammini; alle mostre e ai convegni; alla partecipazione in altri comuni con le peculiarità culturali del nostro paese, ai protocolli con Istituzioni, privati e associazioni; alla raccolta e catalogazione di materiale consistente in reperti e documenti. Per quanto attiene l'aspetto finanziario, l'associazione è stata sempre in attivo. Allo stato vi è un fondo cassa di 8.930,55 euro, in parte impegnato nelle precedenti programmazioni.

Per quanto realizzato, ringrazio tutti voi, poiché capaci di essere resilienti al disfattismo e al pessimismo, credendo, invece, in un progetto che ha prodotto buoni risultati e che è suscettibile di enormi potenzialità di crescita. Dovrei ringraziare ancora tantissime persone che in questo lungo viaggio hanno supportato l'azione dell'Istituzione; persone che vivono fuori, ma che sono sempre vicine alle nostre iniziative con la loro passione e il loro studio. In particolare ringrazio i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, il sindaco Maurizio De Nisi; le figure istituzionali che sono state costantemente presenti: l'avv. Bruno Caruso e il presidente Tommasino Diaco; ringrazio i vari funzionari che hanno seguito il nostro cammino: la dott.ssa Maria l'eresa Iannelli, il dott. Gregorio Aversa, il dott. Alfredo Ruga; ringrazio l'archeologo responsabile degli scavi, dott. Francesco Cuteri; il direttore Vittorio Ciliberto, Manuela Costa, Campisano Francesco, Giovanna Carchedi, Francesco Mazzotta e tutto il Cda, il gruppo del telaio con il responsabile Nicola La Gala, le tessitrici Anna Bartucca, Giovanna Michienzi,

Elisa Masdea, Chandi la Gala, Viola Paleari, e il tuttofare Pino Bruni; I parroci, Don Giovanni Primerano, Don Antonio Mazzeo; I priori, Stillitano Nicola, Giuseppe Trimini; i volontari dei mulini Rosario Masdea, Francesco Mancari, Francesco Caruso, dott. Davide Caruso, dott. Raffaele Occhiuto; il prof. Antonio Rondinelli, il prof. Gianfranco De Nisi; il Vice presidente del Consorzio di Bonifica, Marcello Carchedi; il fabbro Domenico Carchedi; i falegnami Destito Francesco, Maiolo Costantino, Gregorace Francesco. Ringrazio il sig. Destito Francesco per la disponibilità e cortesia manifestate durante le visite guidate a palazzo Serrao del Vescovo; in particolare, ringrazio il giudice Francesco Serrao; il dott. Pasqualino Ruscio per la donazione del telaio; la signora Bilotta Maria, Maria Carchedi, Rahimi Raheleh, Giordano Maria Grazia, Rondinelli Francesca. Ringrazio i proprietari del sito di Castelmonardo, in particolare il maggiore Rosario Masdea, il maresciallo Domenico Masdea, Rosario Masdea; Domenico Masdea e Andrea Masdea; ringrazio il console del Touring Club, Giovanni Bianco, la dott.ssa Maria Loscrì, presidente del Club Unesco, la presidente della Società Operaia, dott.ssa Anna Campisano, il presidente della Consulta dell'Associazione Valle dell'Angitola, il prof. Giuseppe Caruso, Teodoro Caruso, Cino Serrao, i geometri Pietro Pellegrino e Carmelo Campisano. Ringrazio tutti coloro che non riusciamo a menzionare, ma che hanno contribuito, anche saltuariamente a far crescere la comunità. L'auspicio è che vi possa essere una valida continuità nell'espressione del volontariato più genuino che questa comunità di persone straordinarie ha saputo formare». Tutti i presenti dichiarano che le attività in itinere dovrebbero essere promosse anche in futuro, a condizione che sussistano le condizioni per lavorare in serenità e in coerenza e continuità con i programmi e gli interventi fin qui realizzati. Interviene il rappresentante dell'Amministrazione, sig. Tommasino Diaco, il quale dichiara che il patrimonio e le risorse umane disponibili verranno valorizzate anche in futuro, assicurando quella continuità capace di portare a compimento i progetti di notevole valenza avviati grazie al lavoro sinergico di tutte le componenti che si sono spese per il bene del paese. La riunione si conclude alle ore 19:00.

Filadelfia, 16 ottobre 2021

Il presidente

Prof. Vito Rondinelli

